



Civetta *on the Road*; e la Motociclistica Civitavecchiese sbanca

CIVITELLA DEL LAGO / MONTECCHIO - Immersa nella quiete del verde umbro, guarda dall'alto la media Valtiberina ed il Lago di Corbara, nelle cui acque si specchia. Civitella del Lago (già Civitella de' Pazzi) ridente cittadina collinare e frazione del Comune di Baschi, nel week end

ha regalato grandi emozioni grazie al 18° "Motoincontro col Nomade", ideato ed organizzato, nel '94, dal centauro Claudio Nanini. Due anni di fermo e poi si è ripartiti, con un appuntamento super che ha coinvolto Associazioni provenienti da tutta la Penisola; tra queste, anche la Motociclistica Civitavecchiese. Siamo partiti sabato, nel primo pomeriggio, ed abbiamo attraversato la campagna viterbese, gli spettacolari calanchi umbri, le grandi distese coltivate ed i campi di girasoli, fino a giungere a destinazione. In serata, cena conviviale in un'area attrezzata presso il complesso sportivo "La Macia", diamante incastonato in una splendida lecceta e gestito dall'Opera Pia "Legato Spaziani". Successivamente abbiamo visitato il grazioso centro storico, nel mentre animato da un evento straordinario: il tributo al peperoncino, con esposizioni ad hoc in un tour gastronomico piccante che ci ha visti coinvolti nella degustazione di gelato e birra aromatizzati. Inoltre, l'esibizione della band Bartender in Piazza Belvedere. Il giorno seguente siamo tornati nel cuore della Cittadina, a Piazza Mazzini, dove ha avuto luogo l'iscrizione dei motociclisti (offerta la colazione e donata una t-shirt ricordo) e, dopo la Messa, intorno alle 11.00, la partenza del giro *on the Road*. Ad aprire il corteo, lo stesso Nanini a bordo del suo Boom Trike. Un centinaio di moto, scortate da ambulanza e Forze dell'Ordine, hanno attraversato il muraglione della diga di Corbara fino a giungere alla vicina Montecchio. Luogo d'arrivo: Piazza Garibaldi, dove è stato offerto un abbondante aperitivo. Quanto detto, prima dell'incontro con la Processione della Madonna dei Prodigii. Momento clou, la benedizione delle moto ed il saluto dei centauri al Corteo religioso a suon di rombi di motori. A seguire, il pranzo conviviale organizzato dalla locale Pro Loco, cui ha preso parte anche il Sindaco Federico Gori (classe '84, eletto il 25 maggio di quest'anno con la Lista Montecchio Oltre), intervistato dai nostri taccuini: <<Sono qui come ospite e mi fa molto piacere che si sia rinnovata la tradizione del Motoincontro con persone provenienti da ogni parte d'Italia. Ringrazio

tutti coloro che hanno contribuito per la riuscita dell'evento>>. A coronare il tutto, gli ottimi piatti delle cuoche che hanno dato il meglio di loro stesse con la gastronomia della tradizione contadina in antipasti, primi, secondi, contorni e deliziose torte di frutta. Emozioni oltremodo condivise in occasione della consegna dei Trofei: 1° iscritto, Marcello Romualdi; partecipanti più anziani, Carluccio Manzotti e Carlo Ponzani; gruppo più numeroso, Associazione Motociclistica Civitavecchiese. Premiati i Motoclub: i Taruffi di Bagnoreggio, il Gruppo di Graffignano, le Aquile del Tevere, il Motoclub Viterbo e M.C. Orvieto; le moto più vecchie, di Leo Emiri con la Guzzi GTV 500 del '38 e Stefanelli con la Matchless G3L del '41. Riconoscimento altresì al trike di Andrea Casoli con il suo Rewaco CC1800; partecipante proveniente da più lontano (quello da Riccione); il guidatore più giovane, il civitavecchiese Dario Bordacchini.

Servizio esclusivo e foto di Sara Fresi